

Agro Aversano. Terra dei veleni all'attenzione del MuCem

info 24 agosto 2015



"Tanti proclami, da politici ed istituzioni ma l'emergenza non è passata, anzi ... e il rischio che tutto resti bloccato nelle "sabbie mobili" della burocrazia è alto. A conferma, l'ennesimo episodio di abbandono di rifiuti in strada e l'ennesima segnalazione del Wwf di discariche abusive di rifiuti, talvolta pericolosi". Così Lello Lauria responsabile provinciale Wwf Caserta.

"Il vice - coordinatore delle Guardie Giurate Ambientali Volontarie del WWF ITALIA - nucleo di Caserta, Domenico Mottola, - aggiunge - ha accompagnato in un "waste tour" una piccola delegazione del "MuCEM" Museo delle Civiltà dell'Europa e del Mediterraneo di Marsiglia che sta lavorando per l'allestimento di una mostra che sarà allestita nel 2017, incentrata sulle "ferite e mortificazioni" che ha subito il territorio delle province di Caserta e Napoli: il ben noto fenomeno degli sversamenti dei rifiuti, spesso pericolosi, e dei relativi roghi. Durante il waste tour , sono state rilevate, ancora una volta, molte micro discariche di rifiuti come l'amianto - verrà segnalato alle autorità competenti - e in piena campagna, zona Cappuccini di Aversa, è stata segnalata un'auto piena di rifiuti sospetti, con due persone a bordo. All'invito a fermarsi e a illustrare la natura dei rifiuti e la loro destinazione, i conducenti si sono dileguati velocemente (l'episodio è stato denunciato alle autorità competenti).

L' attenzione del fotografo del MuCem si è soffermata anche in alcuni centri abitati, in particolare a San Marcellino, dove il fenomeno delle "Big Bags" (grandi bustoni bianchi dove sono stati raccolti rifiuti differenziati), stanno diventando occasioni per creare tante micro discariche e quindi urgentemente devono essere smaltite (anche questo fenomeno sarà segnalato al Commissario Prefettizio che da poco si è insediato). Stessa procedura verrà inoltrata a tutte le amministrazioni comunali affinché venga ripristinato il decoro dei luoghi e si metta fine a questo scempio fatto di sversamenti illegali e roghi e passare poi finalmente alle bonifiche del territorio compromesso.

Le nostre iniziative sono orientate ad arginare le suddette attività illecite per valorizzare le eccellenze del nostro territorio e dei suoi prodotti tipici (vino asprinio, mele annurche, ciliegie, fragole) che, per questo motivo, gli antichi romani definivano "Terra Felix" e quindi per costruire, anche in provincia di Caserta, una società in cui ... *l'uomo possa vivere in armonia con la Natura*".

Fonte: Comunicato stampa